

# Proposta di direttiva di modifica del trasporto combinato

COM(2023) 702 final

# Il contesto normativo

- Seconda volta in 7 anni che la CE presenta una revisione della normativa sul trasporto combinato.
- La proposta dovrebbe integrarsi con altre politiche in materia di trasporti che:  
a) riguardano le prestazioni ambientali dei singoli modi di trasporto; b) internalizzano i costi esterni applicando i principi "chi inquina paga" e "chi utilizza paga"; c) forniscono trasparenza sui servizi disponibili e sulle norme applicabili al settore o a parti di esso.
- Si intende sviluppare, per l'intero settore, una normativa che garantisca una maggiore sostenibilità ambientale delle operazioni di trasporto.



# Gli aspetti principali della proposta

**Attualmente un trasporto combinato (direttiva 92/106) deve:**

- Svolgersi esclusivamente tra Paesi UE
- Utilizzare almeno due modalità di trasporto su un tratto non stradale di almeno 100 km in linea d'aria
- Il tratto stradale del trasporto non deve superare i 150 km (nel caso in cui il tratto restante venga eseguito via nave) o deve coinvolgere il terminal ferroviario idoneo più vicino.

**CRITERI OPERATIVI**

La proposta prevede che un'operazione di trasporto combinato è un'operazione interna all'UE che soddisfa le seguenti condizioni:

- a) fatta eccezione per la lettera b), l'operazione produce almeno il 40% di costi esterni in meno rispetto all'operazione alternativa di trasporto unimodale su strada;
- b) nel caso di collegamenti tra un'isola e il continente in assenza di un'alternativa stradale, l'operazione produce almeno il 40% di costi esterni in meno rispetto all'operazione intermodale marittima alternativa;
- c) l'unità di carico intermodale nel trasporto non accompagnato ha un riferimento univoco in conformità al regime di identificazione e marcatura stabilito in base alle versioni aggiornate delle norme internazionali ISO 6346 o EN 13044.

## CRITERI AMBIENTALI

# Gli aspetti principali della proposta

Le informazioni relative all'operazione in questione vanno registrate su una piattaforma **eFTI - electronic Freight Transport Information**. L'utilizzo della piattaforma dà accesso ai benefici

## Incentivi previsti dalla proposta di direttiva **(NULLA DI NUOVO, ANZI!)**

- l'esenzione dai regimi di contingentamento e autorizzazione;
- l'applicazione di agevolazioni fiscali (tassa automobilistica, addizionale del 5% sulla tassa automobilistica);
- l'esenzione dai divieti di circolazione (a meno che non si tratti di divieti generalizzati).
- **Incentivi anche per operatori extra-comunitari !!!!**

## Obblighi degli Stati Membri

- Elaborare Piani di sviluppo strategico per rendere il trasporto combinato un'alternativa sempre più competitiva ed economica al tutto-strada.
- **Ridurre almeno del 10% i costi delle operazioni di trasporto combinato entro 7 anni dall'entrata in vigore della Direttiva.**
- **Garantire l'ammodernamento e la diffusione delle infrastrutture digitali** funzionali al trasporto combinato;
- Creare **nuovi collegamenti intermodali.**

# Le criticità

- **Impianto metodologico:** principio dei costi esterni non considera l'internalizzazione dei costi ambientali da parte delle imprese di trasporto.

L'impostazione ambientale, **addirittura, rischia di rendere il trasporto combinato meno competitivo del tutto-strada.**

- **Piattaforma eFTI:** non sono state fornite informazioni sulla metodologia di calcolo che sarà adottata né sui tempi necessari alla piattaforma per il rilascio del risultato.
- **Benefici:** l'esenzione dai regimi di contingentamento e autorizzazione e l'applicazione di sgravi fiscali erano già previste. Per quanto riguarda l'esenzione dai divieti di circolazione, già deroghe speciali dai divieti alla circolazione per i mezzi impegnati in operazioni di trasporto combinato. Aumento concorrenza degli operatori extracomunitari, che potranno beneficiarne al pari di quelli europei.
- **Manca coordinamento:** con norme (o proposte) europee (tassazione energetica, ETS)

# I passaggi futuri

- La direttiva **NON** dovrebbe essere approvata nelle ultime settimane di legislatura, in quanto ci si concentrerà sui provvedimenti che sono già in fase avanzata
- La prossima legislatura potrà riprendere la proposta

Trasporto combinato funziona se garantisce a ogni modalità di fare il suo pezzo in base alle caratteristiche tecniche e alla sostenibilità economica